



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione  
Palazzo del Maino, via Mentana, 4 – Tel. 0382/984989-4162

Determinazione n. *1289/2012*

**Oggetto:** *selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 unità di personale CEL di lingua madre spagnola a tempo determinato per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo.*

Prot. n. *29169*  
Titolo VII classe 1  
Fascicolo n. VII/1.11

## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- VISTO il D.P.R. 03/05/1957, n.686;
- VISTA la Legge 09/05/1989, n.168;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e il relativo Regolamento di attuazione e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 10/04/1991, n.125;
- VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;
- VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 modificato con D.P.R. 30/10/1996, n. 693;
- VISTO l' art.4 del D.L. 21 aprile 1995, n. 120;
- VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12/03/99, n.68;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 06/09/2001, n. 368, attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 23/8/2004, n. 226;
- VISTA la Legge 11/2/2005, n. 15;
- VISTI i C.C.N.L. -comparto Università -attualmente vigenti con particolare riferimento alle assunzioni di personale a tempo determinato;
- VISTO il "Regolamento per le assunzioni di personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università" emanato con determinazione n. 1468/2008 protocollo n. 29325 del 14/07/2008;
- VISTA la delibera del C.T.S. del 05/07/2012 con cui viene richiesta l'attivazione di una selezione per l'assunzione di una unità di personale CEL di lingua spagnola, per le esigenze del Centro Linguistico dell'Università degli Studi di Pavia da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di anni 1;
- VISTA la Legge 12/11/2011, n. 183 (Legge di Stabilità anno 2012);
- ACCERTATA la copertura finanziaria sui capitoli del Bilancio universitario F.S. 010204010 e F.S. 010204040 e F.S. 010204060 per l'esercizio finanziario 2012;

## DISPONE

**ART.1-** E' indetta una prova selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di una unità di personale CEL di lingua madre spagnola per un periodo di 12 mesi per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Pavia da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato per un impegno di



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione  
Palazzo del Maino, via Mentana, 4 – Tel. 0382/984989-4162

500 ore di attività.

Per soggetti di lingua madre si intendono i cittadini italiani o stranieri (cittadini comunitari o extracomunitari) che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza, così come precisato con circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29/12/1982.

Al vincitore saranno assegnate le seguenti mansioni: a) svolgimento di didattica integrativa volta ad agevolare l'apprendimento della lingua spagnola nell'ambito della programmazione didattica e delle direttive dei docenti di riferimento, responsabili della formazione linguistica; b) elaborazione e aggiornamento del materiale necessario alle attività di didattica integrativa; c) eventuale partecipazione a commissioni di esame, quale cultore della materia, secondo quanto previsto nel regolamento didattico di Ateneo, per la verifica e la valutazione delle competenze linguistiche e dell'apprendimento; d) preparazione, somministrazione e correzione di test e delle prove di accertamento delle competenze linguistiche relative alla didattica integrativa svolta, nonché loro valutazione sulla base dei criteri definiti nell'ambito della programmazione didattica e concordati con i docenti di riferimento; e) ricevimento degli studenti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**ART.2** - Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) o titolo di studio universitario straniero ad esso corrispondente che permetta l'accesso al Dottorato di ricerca, oppure un altro titolo di studio universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere e che permetta l'accesso al Dottorato di ricerca;
- 2) Idonea qualificazione e competenza; i relativi accertamenti saranno effettuati dalla Commissione di cui all'art. 4 della presente determinazione;
- 3) Età non inferiore agli anni 18;
- 4) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare (se cittadino italiano);
- 5) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i cittadini extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I cittadini extracomunitari devono altresì dimostrare di essere in regola con la vigente normativa in materia di ingresso e di soggiorno sul territorio italiano.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

**ART.3** -La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Pavia -Strada Nuova, 65 -27100 PAVIA -dovrà essere presentata direttamente al Servizio Sistemi Archivistici di Ateneo (Protocollo), Via Mentana n. 4, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 o a mezzo



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione

Palazzo del Maino, via Mentana, 4 – Tel. 0382/984989-4162

raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di affissione del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo dell'Università degli Studi di Pavia (<http://www-5.unipv.it/alboufficiale>). A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Essa dovrà contenere il cognome, il nome e il preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini della selezione.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla selezione:

- a) la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero di uno degli Stati dell'Unione Europea ovvero, ancora, di uno Stato non appartenente all'Unione Europea;
- c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di uno Stato non appartenente all'Unione Europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) (se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea): di essere in regola con la vigente normativa in materia di ingresso e soggiorno sul territorio italiano;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) il titolo di studio richiesto dall'articolo 2 del presente bando; (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, i candidati devono autocertificare l'avvenuto riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a quello italiano);
- h) i titoli posseduti;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996);
- k) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze previste dall'articolo 9 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini italiani e comunitari** devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, si invita a non allegare alla domanda di ammissione alcun certificato originale ovvero sua copia conforme. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Alla domanda di partecipazione al concorso può essere altresì allegato un *curriculum* formativo e professionale datato e firmato.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere allegati alla



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione  
Palazzo del Maino, via Mentana, 4 – Tel. 0382/984989-4162

domanda, possibilmente su supporto informatico.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco degli eventuali documenti, titoli e pubblicazioni presentate.

I candidati sono tenuti a versare un importo, non rimborsabile, pari a € 7,00 sul conto corrente postale n. 12520276 -intestato all'Università degli Studi di Pavia -ENTRATE DIVERSE -indicando obbligatoriamente la causale: "Rimborso spese per la partecipazione alla selezione di 1 CEL di lingua madre spagnola - **codice di riferimento: 2012-VII/1.11**". La ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione pena di esclusione dal concorso.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 Legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda deve essere allegata la copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**ART.4** -La commissione è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e composta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per le assunzioni di personale a tempo determinato.

**ART.5** -La prova selettiva consisterà in un colloquio, che si svolgerà almeno parzialmente in lingua spagnola e approfondirà la conoscenza dei diversi aspetti sia strutturali che di uso della lingua per cui si fa domanda e del suo insegnamento.

**Si comunica che il colloquio si terrà il giorno 19 settembre 2012 alle ore 14.30 presso il Centro Linguistico di Ateneo – Laboratori – Cortile Sforzesco, Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia.**

**Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora sopraindicati.**

Sarà cura dell'amministrazione comunicare, ad ogni singolo candidato, eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date previste.

Per avere accesso all'aula del colloquio, i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 8 del presente bando.

**ART.6** -Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione compresa tra 21 e 30. La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto del colloquio.

Saranno ritenuti idonei solo i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 30.

La procedura concorsuale sarà espletata entro sei mesi dalla data della convocazione per la valutazione dei titoli.

**ART.7** -Saranno valutati i seguenti titoli concorsuali:



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione

Palazzo del Maino, via Mentana, 4 – Tel. 0382/984989-4162

- diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) in lingua o linguistica, filologia, letteratura della lingua per cui si fa domanda e di cui si è madrelingua, o titolo di studio straniero equivalente che permetta l'accesso al Dottorato di ricerca;
- diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) in lingua o linguistica, filologia, letteratura italiana, o titolo di studio straniero equivalente che permetta l'accesso al Dottorato di ricerca;
- dottorato di ricerca nella linguistica, nella filologia o nella letteratura della lingua per cui si fa domanda e di cui si è parlanti nativi, in glottodidattica o in linguistica generale;
- titoli di specializzazione in linguistica della lingua per cui si fa domanda e di cui si è parlanti nativi, in glottodidattica o in linguistica;
- titoli di esperienza nell'insegnamento della lingua per cui si fa domanda e di cui si è parlanti nativi, o di altra lingua straniera per il candidato in istituzioni universitarie;
- titoli di esperienza nell'insegnamento della lingua per cui si fa domanda e di cui si è parlanti nativi, o di altra lingua straniera per il candidato in istituzioni non universitarie;
- titoli di ricerca e pubblicazioni nell'ambito delle aree disciplinari pertinenti.

Ai titoli la Commissione riserverà un punteggio non superiore a 15.

## **ART.8** -Documenti di riconoscimento.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica o nautica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti;

**ART.9** - A parità di merito, si applicano i titoli di preferenza previsti dalle normative vigenti (Art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni);

**ART.10** -La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame

La graduatoria di merito della selezione, è approvata dal Direttore Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo dell'Università degli Studi di Pavia (<http://www-5.unipv.it/alboufficiale>).

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalle vigenti normative, e ad essa si può fare ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quelli messi a selezione.

**ART. 11** - L'assunzione del vincitore e di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria. Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato di CEL per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università.

Il vincitore dovrà assumere servizio alla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto il vincitore, se cittadino italiano ovvero comunitario, dovrà



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione

Palazzo del Maino, via Mentana, 4 – Tel. 0382/984989-4162

produrre una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) (se cittadino italiano) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero di codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il titolo di studio;
- i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165). Deve essere rilasciata anche se negativa;
- j) titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Nel caso in cui il vincitore sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, l'interessato potrà essere invitato a produrre certificazioni aggiuntive rispetto a quelle già allegate alla domanda di ammissione al concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Pavia.

**ART. 12** - Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato di CEL, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto Università, nonché al Contratto Collettivo Integrativo dei Collaboratori ed Esperti linguistici di lingua madre sottoscritto il giorno 14 dicembre 2007.

Il periodo di prova ha la durata di due mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

**ART. 13** - Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione  
Palazzo del Maino, via Mentana, 4 – Tel. 0382/984989-4162

forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Organizzazione e Innovazione dell'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati risultati vincitori.

**ART.14-** Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Monica Crivelli, Servizio Organizzazione e Innovazione -Palazzo Maino Via Mentana, 4 27100 Pavia -Tel. 0382/984989 - 4162, indirizzo e-mail: monica.crivelli@unipv.it, fax 0382/984970.

**ART.15-** Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia, nonché quelle del Contratto Collettivo Integrativo dei Collaboratori ed Esperti linguistici di lingua madre sottoscritto il giorno 14 dicembre 2007 e -sempre che applicabili -quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.01.1957 n.3, nel D.P.R. 03.05.1957 n.686, nel D.P.R. 09.05.1994 n.487 modificato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693 e della Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Pavia, 26/7/2012

  
Il DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Giuseppino Molinari)

EV/IP/MC

